

Pesavento Awards

I riconoscimenti ai punti vendita in Italia e nel mondo

LA CERIMONIA. Il Teatro comunale è stato lo scenario della prima edizione dei premi ideati dall'azienda vicentina



Le modelle con le ultime creazioni di Pesavento Art Expressions scendono tra il pubblico del Teatro comunale nel momento centrale della cerimonia di premiazione

Connubio tra cultura e impresa Asso vincente della vicentinità

Pesavento Art Expressions ha dedicato una serata ai propri punti vendita nel mondo

Gianmaria Pittton

L'anno scorso l'esposizione "Dream 25", ideata per festeggiare il quarto di secolo dalla creazione dell'azienda, si è svolta in Basilica Palladiana, con la sfilata delle modelle in piazza dei Signori, a rendere visibile il connubio tra l'arte antica, in particolare quella architettonica del Palladio, e l'arte contemporanea, quella che trova espressione - e ad altissimi livelli - anche nella gioielleria. Quest'anno per la seconda edizione è stato scelto un luogo moderno ma non meno ricco di suggestioni come il Teatro comunale, per sottolineare inoltre il respiro internazionale di un'azienda come Pesavento Art Expressions. Così come sul palcoscenico si possono alternare volte, musiche e danze provenienti da ogni parte del mondo, così Pesavento coltiva una vocazione senza confini,

che però per trovare successo non può non avere degli allestimenti fondamentali nei punti vendita. Ed è appunto per riconoscere il loro impegno, la loro passione, la loro condivisione degli stessi valori Pesavento, che la maison creata da Marino Pesavento e Chiara Carliti promossa Pesavento Awards, la cui cerimonia di assegnazione, nell'edizione di esordio, è andata in scena ieri sera al Comune, in coincidenza con il salone di VicenzaOro September.

Una realtà che fa dell'emozione una delle caratteristiche basilari del proprio brand non poteva che dare vita a un evento prettamente glamour, con tantissimi red carpet e schiere di fotografi ad accogliere le centinaia di ospiti, che poi nel foyer del teatro hanno potuto assistere alla sfilata delle modelle che indossavano i gioielli Pesavento, esaltate dagli abiti creati per l'occasione dalla stilista Giada Castegnaro. Protagonista scenografico, assieme alle modelle, un grande unicorno alato, simbolo di quel sogno a cui l'azienda vicentina punta a dare vita con le proprie creazioni.

Il saluto di Marino Pesavento, Chiara Carliti - animatrice creativa del brand - e Juan Comesana, responsabile commerciale, ha dato il via alla serata, in cui hanno partecipato numerose personalità, tra cui il presidente della Camera Daniela Sbrollini Roberta Toftanin, l'assessore regionale Elena Donatoni, il presidente di Confindustria Vicenza Luciano Vecchio, la vicepresidente Claudia Piaverico, la presidente della Provincia Maria Cristina Pruzza, il presidente della Fondazione Teatro Comunale Roberto Ditrì, e ultimo ma non ultimo il sindaco Francesco Rucco, al quale è toccato anche il compito di consegnare gli Awards, rappresentati da "Claire", versione ingentilita dell'Oscar hollywoodiano. «Mi sono molto battuto - ha spiegato Rucco - perché VicenzaOro restava fiero all'internazionale per Vicenza. Pesavento rappresenta un perfetto esempio del binomio impresa-cultura e in questo senso può essere un ambasciatrice della vicentinità nel mondo. In questo senso, plaudo

all'iniziativa di assegnare un premio ai gioiellieri nel mondo». L'intento di aprire la serata di Vicenza agli sguardi internazionali è stato anche il motivo ispiratore di Viscer, il fuorilegge sabato sera che ha animato il centro: Rucco, davanti a centinaia di ospiti italiani e stranieri arrivati per la festa di Pesavento, ha dato l'arrivederci a gennaio 2019 per la seconda edizione, quando sarà organizzata in concomitanza con VicenzaOro September.

«Un momento dello spettacolo della compagnia Sonics

1



Un momento dello spettacolo della compagnia Sonics

2



Da sinistra Juan Comesana, Marino Pesavento, Chiara Carliti con il conduttore Sebastiano Zanolli

LA PRIMA EDIZIONE

Ottimo l'esordio di un'iniziativa dal cuore e social

La bontà dell'iniziativa Pesavento Awards è stata testimoniata anche dai numerosi accessi ai social network sui quali la serata è stata raccontata in diretta con foto e video. La maison vicentina colta a tempo l'aspetto social, tanto da aver dedicato un premio proprio alla comunicazione sul web, dedicato al post che ha saputo riassumere con più efficacia il messaggio che l'azienda voleva con la propria produzione.

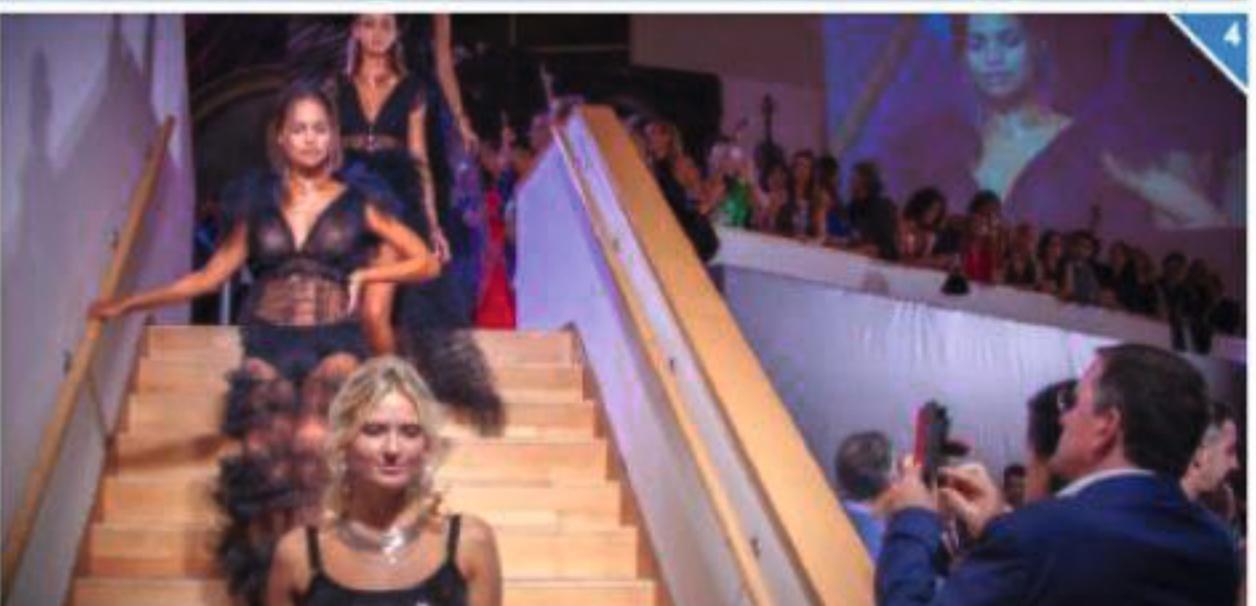


La sfilata delle modelle tra gli ospiti nella prima parte della serata al Teatro comunale di Vicenza

3



Le vincitrici dei riconoscimenti alle donne che incarnano valori di tutela dell'arte, del territorio e del sociale



Gli ospiti alla festa Pesavento non si sono lasciati sfuggire l'occasione di fotografare stupende modelle con creazioni di gioielleria da sogno

50
I PAESI IN CUI ESORTA
LA PESAVENTO

L'occupazione internazionale di Pesavento è incentrata sul migliaio di gioiellerie che in tutto il mondo vendono i prodotti ideati e realizzati a Vicenza

27
LE CATEGORIE DEL
PESAVENTO AWARDS

Le categorie dei Pesavento Awards sono Creativity, Emotion e Performance, contravvenzione, classifica per le sezioni Italia, Europa-Mondo



I VINCITORI. Sul palco sono sfilati i rappresentanti dei punti vendita che si sono aggiudicati il primo riconoscimento

Le vetrine, i post, il successo Ecco la rosa dei nove migliori

La giuria ha cercato tra i finalisti chi incarna i valori della maison. Premiate anche quattro donne la cui azione brilla nel territorio

Maria Elena Bonacini

directore e business unit Event & conference di leg. Gabriella Ghigi, coautrice di meeting consultant per leg e l'architetto Mario Albaneze. A passare di mano è "Clarie", eterna statuetta che come spiega Carli, sussurra la luce dei sogni all'eleganza del marmo bianco. Per la prima categoria le migliori vetrine sono per l'Italia quella di "Corp Gioielleria" di Patrizia Compagni a Rosezzo (Trento), per l'Europa quella di "Joyeria Tomas" in Spagna e per il mondo quella di "Innovacion y tendencia" in Messico.

«Come un abbraccio eterno, che ti stringe forte», lasciandoti i tempi d'insospirato» è invece il post che ha fruttato il riconoscimento alla gioielleria "Etre" di Bari. Giocoso, invece, quello della greca "Sentero": Godetevi le vacanze con me nel libro e i vostri gioielli preferiti!!!». Invincibili i malesi di Osare Design: Pesavento Jewels è il modello per dire chi sei senza parlare. Premio per la miglior performance, invece, a Padova il Capitale di Taormina e a Zafferano Metropolitano negli Usa.

In fine i premi "Donne valutate". Per la sezione "Arte e bellezza" è stata premiata Emanuela Bonetti Bedeschi per la ristrutturazione di Villa Pisani a Bagnoli di Lonigo, arricchita di collezioni di arte contemporanea; per la "Valutazione del territorio" le sorelle Isabella e Deborah Mossetto, per aver realizzato nella casa Avanzi a Zosenedo una sala per concerti; e per la "Sensibilità sociale" mila Langolfi, per lo sportello d'accoglienza pensato per gli imprenditori messi in ginocchio dalla crisi e che ora segue persone in difficoltà. •

Arrivano i premi per la categoria Creativity riservati al miglior allestimento delle vetrine



La premiazione dei vincitori per la categoria Emotion, dedicata al post più originale e coinvolgente



I vincitori della categoria Performance, per i negozi con i migliori dati di sellout nella vendita